REPUBBLICA ITALIANA REGIONE SICILIANA

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

COMMISSARIO DI GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione siciliana

DECRETO N. 876 **del** 17-06-25

PRA FSC 21/27 - ID FSCRI_RI_3370 - Finanziamento, impegno, liquidazione e pagamento, a favore dell'avv. **Enzo Puccio** per il bimestre **Aprile - Maggio 2025** - saldo fattura **n. 12/2025/1** del **03/06/2025 – SDI 14808041365.**

CUP B71J24000670001 e Codice Caronte SI_1_37122

IL SOGGETTO ATTUATORE

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Visto l'art. 7 comma 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 secondo il quale, per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura temporanea e altamente qualificata, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza di specifici presupposti di legittimità;

Visto l'art.2 comma 240, della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

Visto l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 – fog. 297;

Visto l'art.10 del decreto legge 24 giugno 2014, n°91 – pubblicato nella GURI n°144 del 24.6.2014 – che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n°191;

Vista la L.116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche - del predetto D.L. 91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art. 10, con i quali – rispettivamente – *"...il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione..."* e *"per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015..."*;

Visto l'art. 10, comma 4, della legge 11 agosto 2014, n°116, pubblicata sulla GURI n°192 del 20 agosto 2014, S.O. n°72/L, di conversione – con modifiche - del predetto D.L. n°91/14, che dispone che per le attività di progettazione e realizzazione ci si possa avvalere," *oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate. Le relative spese sono ricomprese nell'ambito degli incentivi per la progettazione di cui all'art. 92, comma 5, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n°163, e dell'art.16 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n°207"*;

Visto il decreto legge 12 settembre 2014, n°133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n°164, e in particolare l'art.7, c.2, che dispone che *"A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Le risorse sono prioritariamente destinate agli interventi integrati, finalizzati sia alla mitigazione del rischio sia alla tutela e al recupero degli ecosistemi e della biodiversità, ovvero che integrino gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, e della direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni. (omissis...). L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n°91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n°116."*;

Visto l'art. 2 comma 4 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, come modificato dall'art. 1 comma 8 del decreto legge 30 dicembre 2016, n. 244, convertito con modificazioni dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19, che consente alle pubbliche amministrazioni di stipulare contratti di lavoro flessibile;

Vista la Delibera CIPE n° 26 del 10 agosto 2016 con la quale, nell'ambito del riparto del Fondo Sviluppo e coesione 2014-2020, è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati "Patti per il Sud";

Vista la Delibera di Giunta Regionale n° 301 del 10.9.2016 e ss.mm.ii., con la quale è stato approvato lo schema di "Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana", unitamente ai prospetti - allegato A - contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n° 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana ex lege 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;

Visto il decreto commissariale n° 573 del 22 dicembre 2016 con il quale – in attuazione della citata delibera - sono state assegnate all'Ufficio del Commissario Straordinario di Governo per l'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico l'attuazione, la gestione, il monitoraggio e il controllo dei fondi previsti per la realizzazione degli interventi prioritari e strategici del territorio individuati nel Patto per il Sud, lo sviluppo della Regione Siciliana ex D. CIPE n°26/2016, approvando nel contempo una nuova dotazione organica funzionale alle nuove competenze attribuite all'ufficio;

Vista la Convenzione sottoscritta in data 5 maggio 2017 tra il Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione siciliana e il Sindaco pro-tempore del comune di Palermo, per la realizzazione degli interventi di cui al Patto per lo sviluppo della città metropolitana di Palermo;

Vista la Convenzione sottoscritta in data 13 luglio 2017 tra il Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione siciliana e il Sindaco pro-tempore del comune di Messina, afferente alla realizzazione degli interventi inclusi nel Patto per lo sviluppo della città metropolitana di Messina;

Visto il comma 512, della legge 27/12/2017, n. 205 con il quale viene precisato che le risorse destinate dai patti per lo sviluppo con gli enti territoriali al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, confluiscono direttamente nelle contabilità speciali del commissario straordinario delegato ex legibus n. 116/2014;

Vista la Convenzione sottoscritta in data 11 maggio 2020 tra il Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione siciliana e il Sindaco pro-tempore del comune di Catania, afferente alla realizzazione dell'intervento previsto nel Patto per lo sviluppo della città metropolitana di Catania

Vista la legge 11 settembre 2020, n. 120, *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, ed in particolare l'art. 9 *"Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali"*;

Vista la Deliberazione CIPESS n. 2 del 29/04/2021 – Fondo Sviluppo e Coesione. Disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione", con la quale è stata definita la disciplina ordinamentale del PSC;

Vista la Deliberazione CIPESS n. 32 del 29/04/2021 con la quale è stato approvato il Piano Sviluppo e Coesione a titolarità della Regione Siciliana, nel quale è confluito, tra gli strumenti programmatori riclassificati nella Tavola 1, anche il Patto per il Sud;

Visto il Decreto-Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 (in S.O. n. 28, relativo alla G.U. 7/8/2021, n. 188), concernente – tra l'altro - *Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza;*

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante *"Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico", in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;*

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 68 del 12/02/2022 con la quale è stato approvato il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PSC, come aggiornata dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 85 del 24/02/2022;

Visto il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. *"decreto semplificazioni bis"*), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, che contiene nella seconda parte, il *Titolo IV – Contratti Pubblici* (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;

Considerata la particolare rilevanza, specificità e complessità di tutte le attività – sia tecniche che amministrative – riguardanti la gestione dell'Ufficio del commissario, tali da richiedere una presenza costante e senza soluzione di continuità ai fini di un efficace coordinamento di tutti gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale, evidenziati nei documenti prima citati;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 561 del 13/11/2024, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – all'ing. Sergio Tumminello, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;

Vista la Deliberazione n. 66 del 2 febbraio 2023, con cui la Giunta Regionale ha ridistribuito le risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area Tematica 2 'Ambiente', Obiettivo Strategico 'Dissesto Idrogeologico';

Considerato che in data 15 novembre 2024, è stato redatto il Nuovo Piano di Rafforzamento della capacità istituzionale del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione siciliana, la cui relazione è stata trasmessa al Dipartimento Programmazione della Regione Siciliana con nota prot. n. 13270 del 18 novembre 2024, cui è stato assegnato il Cup num. B71J24000670001;

Vista la nota prot. 916 del 22 gennaio 2025, con la quale il Dipartimento della Programmazione della Regione Siciliana, preso atto del suddetto Piano di Rafforzamento, ha trasmesso, al Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud (DPCOES) della Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'aggiornamento della Programmazione Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027 cui è inserito il Piano di rafforzamento della capacità istituzionale di questo Ufficio di Governo, per le conseguenziali determinazioni;

Considerato che le spese di funzionamento della struttura commissariale trovano copertura finanziaria nel il Piano di Rafforzamento della capacità istituzionale del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, di seguito denominato "PRA FSC 21/27";

Richiamata la disposizione commissariale n. 17 del 12 maggio 2025 con la quale è stato approvato un nuovo schema di organigramma e funzionigramma dell'Ufficio;

Richiamato l'avviso esplorativo per la manifestazione di interesse inerente alla selezione di n. 12 collaboratori esterni dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella regione siciliana, pubblicato sul sito www.ucomidrogeosicilia.it in data 31 ottobre 2024 e rettificato successivamente con nota prot. 12574 del 4 novembre 2024;

Visto il Decreto n. **147** del **4 febbraio 2025** e relativo contratto sottoscritto in data **3 febbraio 2025 con Rep. n. 1226**, con cui è stato instaurato, a seguito di individuazione mediante avviso esplorativo per la

manifestazione di interesse inerente alla selezione di collaboratori dell'ufficio del Commissario straordinario delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana, un rapporto di collaborazione professionale – **Esperto Senior – Profilo B** con l'**avv. Enzo Puccio**, dal **1° febbraio 2025 e sino al 31 gennaio 2028,** con un corrispettivo annuo lordo di **€ 38.400,00 (trentottomilaquattrocento/00)** che verrà corrisposto con periodicità bimestrale con un importo di **€ 6.400,00** (seimilaquattrocento/00), oltre oneri e iva a carico dell'Amministrazione;

Visto il Decreto n. **451 del 28 marzo 2025 e relativo addendum contrattuale** sottoscritto in data **26 marzo 2025 con Rep. n. 1256** con il quale si è sostituito il Cup n. B72B24001380001, erroneamente attribuito, con il **Cup num. B71J24000670001,** effettivamente assegnato al progetto cui fa riferimento l'attività di collaborazione professionale dell'**avv. Enzo Puccio;**

Vista la nota prot. **959 del 28 gennaio 2025** con la quale l'**avv. Enzo Puccio** ha trasmesso:

- ✓ la dichiarazione sostitutiva con la quale attesta di non incorrere in alcuna delle cause di **inconferibilità e incompatibilità** di incarichi presso pubbliche Amministrazioni e presso enti privati in controllo pubblico;
- ✓ la dichiarazione di adesione al regime **fiscale ordinario**;
- ✓ la **dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari** ex lege n. 136/2010;

Vista la dichiarazione, acquisita agli atti dell'Ufficio in data **1° aprile 2025** con il prot. numero **3884,** con la quale l'**avv. Enzo Puccio** dichiara che nell'esercizio della propria attività **non si avvale di personale dipendente**;

Visto l'art. 4 del suddetto contratto di collaborazione professionale, con il quale si stabilisce – tra l'altro – che l'erogazione del compenso *de quo* avverrà con periodicità bimestrale, con contestuale presentazione di apposita relazione sull'attività espletata nel periodo di riferimento;

Vista la **relazione** sulle attività svolte nel periodo **aprile - maggio 2025** dall'**avv. Enzo Puccio,** presentata in data **3 giugno 2025** e acquisita agli atti dell'ufficio in pari data con il prot. n. **6206;**

Vista la **fattura elettronica** n. **12/2025/1** del **03/06/2025** di **€ 8.120,32** (ottomilacentoventi/32), oneri ed IVA inclusi, emessa dall'**avv. Enzo Puccio**, relativa alle competenze maturate nel bimestre **Aprile - Maggio 2025** e assunta in data **05/06/2025** agli atti dell'ufficio con il prot. n. **6347;**

Vista – l'**attestazione di regolarità contributiva** rilasciata dalla **Cassa Forense** in data **03/03/2025** e assunta agli atti dell'ufficio in pari data con il prot. n. **2407, con scadenza in data 02/07/2025**;

Vista la polizza di assicurazione professionale n. **1/2415/122/178494007** sottoscritta tra l'**avv. Enzo Puccio** e la **"UnipolSai"**, avente validità dal **02/11/2024 fino al 02/11/2025;**

Vista la richiesta del **16 giugno 2025**, effettuata al ministero Economia e Finanze ai sensi dell'art.48 bis del *D.P.R. 602/73*, così come modificato dall'art.1 comma *986/989* della legge n. *205/2017*, dalla quale si evince che l'**avv. Enzo Puccio** risulta soggetto non inadempiente;

Ritenuto di dover procedere al **finanziamento, impegno e pagamento** dell'importo lordo di **euro 8.120,32** relativo alle competenze spettanti all' **avv. Enzo Puccio** per le attività professionali svolte nel bimestre **Aprile - Maggio 2025,**

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui al citato art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito dalla legge 11 agosto 2014 n. 116,

DECRETA

Articolo 1 per le finalità in premessa, il finanziamento, l'impegno e la liquidazione, nell'ambito del "PRA FSC 21/27" - codice Caronte SI_1_37122 - ID FSCRI_RI_3370 - Codice Cup B71J24000670001 (**voce "consulenza e assistenza tecnica" del Q.E. del PRA**), della somma complessiva di **€ 8.120,32** (ottomilacentoventi/32), oneri ed IVA inclusi, quale compenso lordo a favore dell'**avv. Enzo Puccio - C.F. PCC NZE 79P26 H269F – P. Iva n. 05577490823** per le attività svolte nel bimestre **Aprile - Maggio 2025,** in ottemperanza al contratto di collaborazione professionale del **3 febbraio 2025 con Rep. n. 1226**, come modificato con l'Addendum del **26 marzo 2025 con Rep. n. 1256,** a supporto della struttura commissariale.

Articolo 2 di pagare, per le competenze maturate nel bimestre **Aprile - Maggio 2025** l'importo di **euro 6.840,32 (seimilaottocentoquaranta/32),** a favore dell' **avv. Enzo Puccio - C.F. PCC NZE 79P26 H269F – P. Iva n. 05577490823**, a saldo della fattura elettronica numero **12/2025/1** del **03/06/2025 - SDI – 14808041365**, mediante emissione del relativo ordinativo di pagamento, che graverà sulle risorse finanziarie di cui alla contabilità speciale n. 5447/10, con bonifico sul conto corrente bancario indicato

nella dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari *ex lege* n. 136/2010, allegata al presente decreto.

Articolo 3 di disporre il versamento della ritenuta d'acconto per l'importo di **€ 1.280,00** (milleduecentottanta/00) a favore della Regione Siciliana, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al **Capo della Tesoreria Provinciale di Palermo** – C.F. 00997670583 – da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP

Articolo 4 Il suddetto ordinativo, per complessivi **€ 8.120,32** (ottomilacentoventi/32), verrà tratto sulla contabilità speciale numero 5447/10 intrattenuta presso la Banca d'Italia, Tesoreria dello Stato e intestata al Commissario Straordinario Delegato ex OPCM 3886/2010.

Il presente decreto, pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione ex D.Lgs 33/2013, sarà trasmesso al settore finanziario contabile dell'Ufficio del Commissario di Governo per gli adempimenti di competenza.

Il Soggetto Attuatore
(Ing. Sergio Tumminello)

Il Responsabile U.O.B. 2 Personale
(dott.ssa Maria Angelina Marchese)

Il Responsabile dell'Area 2 Finanziaria Contabile e Personale
(dott. Angelo Nicastro)